

GIORNATA DI LUTTO NAZIONALE

Pillola amarissima resa più amara da un nuovo lutto

Recuperare il meglio del passato per costruire un futuro migliore. Questa massima mi ha sempre guidato da quando ho imparato ad amare la mia città con i suoi costumi e le sue tradizioni, i suoi luoghi e la sua gente ma solo quella più genuina, sincera, onesta che per fortuna c'è. C'è!. Il peggio rimuoviamolo e condanniamolo all'inferno. Qualcuno mi disse: attenzione, le cose negative non basta rimuoverle per debellarle. Bisogna additarle e combatterle con tutte le forze e non scoraggiarsi se spesso risorgono dalle loro stesse ceneri con rinnovato vigore. E' una parola non scoraggiarsi con tutti gli abusi che si moltiplicano intorno a noi! Tra cinquanta o cento anni qualche romantico innamorato, fuori tempo e fuori moda, proverà a recuperare il meglio di questo tempo e cercherà di rimuovere il peggio che, però, noi intanto viviamo e subiamo quotidianamente con un senso di impotenza senza uguali. La società dell'apparire ha creato mostri ignoranti, arroganti e famelici. La maggior parte di coloro che si alternano al potere inseguono un'unica bandiera: quella dell'interesse personale. E gareggiano nella cancellazione di Leggi, Meritocrazia, Uguaglianza, Umanità, al riparo di un "consenso popolare" manipolato, bombardato e drogato da perenni spot pubblicitari e slogan. Il programma politico è uno spot pubblicitario. La descrizione dell'avversario è uno spot pubblicitario. Il valore di un artista è uno spot pubblicitario. La colpevolezza o l'innocenza di un imputato sono uno spot pubblicitario. Spot pubblicitari e slogan con i quali i "padroni delle ferriere" convincono il popolo di tutto e, un minuto dopo, del contrario di tutto.

Un debito pubblico in crescita esponenziale che rende sempre più ricchi i ricchi e le caste e sempre più poveri i poveri cristi. Mentre slogan e solenni promesse vengono pronunciate da tutti e mai attuati: Dimezzamento di Onorevoli, Senatori, Consiglieri e Assessori; cancellazione di tutti i portaborse; cancellazione di tutti i privilegi di casta; carature meno vergognose degli stipendi e delle pensioni (qualche dirigente riesce a prendere uno stipendio quattro o cinquecento volte superiore a quello di un operaio!), ridimensionamento del nepotismo e ripristino della meritocrazia. Campa cavallo!

I sacrifici al popolo sono pesanti e vengono deliberati in men che non si dica.

Chi dovrebbe dare l'esempio procede con l'orecchio del mercante, con la parsimonia di Arpagone, e con la velocità delle processioni (tre passi avanti e due indietro... e qualche fermata con inchino).L'Italia va in frantumi. Ogni pioggia torrenziale diventa una calamità "naturale". Ogni calamità mostra le due facce di sempre: quella onesta con le maniche rimboccate ma con lo sguardo sempre più rassegnato e quella della vastissima gamma dei disonesti che spazia dal furbetto (in realtà ladro e delinquentone) del cartellino, al furbone (in realtà ladrone senza arte ne' parte) dalla nomina sicura e dalla poltrona pubblica assicurata a vita da papà, da zio o da partito, dal Costruttore ladrone e senza scrupoli (in realtà demolitore senz'anima) che si lecca i baffi, sorride e usa sabbia al posto di cemento, al venditore di felicità che indica orgogliosamente gigantesche opere pubbliche (che giganteggiano soprattutto nella loro inutilità) quando il nostro Bel Paese ha bisogno di un'unica, vera, mastodontica opera di messa in sicurezza. Terremoti, frane e smottamenti, dighe e fiumi, linee ferroviarie e autostrade, ospedali... Altro che mancanza di lavoro! Altro che mancanza di quattrini! Serve anche riequilibrio e ripristino di un vero stato di diritto. E davanti a tutto il recupero di una umanità perduta! Una umanità che rimetta l'uomo con la sua cultura e le sue radici, i suoi sacrosanti diritti, in cima ai valori veri. Nelle promesse di quest'ultima tragedia si intravede un barlume di umanità e di speranza in più:

"restituiremo a questi nostri sfortunati fratelli case e memorie storiche. Ricostruiremo dov'era e com'era". Amen

Vito Signorile

